

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 952/AV2 DEL 21/07/2015**

Oggetto: AV2 - Distretto 6 di Fabriano - inserimenti e proroga assistiti in condizioni di disabilità presso residenzialità socio-sanitarie – anno 2015.

IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamiento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

PRESO ATTO che a seguito dell’assegnazione del Direttore Generale ASUR ad altro incarico, a decorrere dal 9/07/2015, come disposto con DGRM n. 533 del 08/07/2015 e alla conseguente automatica cessazione degli incarichi di Direzione delle Aree Vaste, la Giunta Regione Marche ha tuttavia autorizzato la proroga dei Direttori delle Aree Vaste, compresa quella del Dr. Giovanni Stroppa, relativamente alla direzione dell’AV2, fino alla nomina dei nuovi e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni dall’adozione della deliberazione in questione, come in tal senso espressamente riportato in nota della Segreteria della Giunta Regionale, prot. n. 99852 del 08/07/2015, recante: “Incarichi di direzione della Aree Vaste dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale”;

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Autorizzare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si condividono integralmente, gli inserimenti o la proroga degli inserimenti presso le residenzialità sanitarie e socio – sanitarie per disabili in favore degli assistiti del Distretto 6 di Fabriano, come risulta nel prospetto allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Fare rinvio per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento agli specifici accordi conclusi o da concludersi per il corrente anno con le strutture interessate e/o agli impegni assunti con le proposte di inserimento dei rispettivi servizi invianti.
3. Dare atto che la gestione socio-sanitaria di ciascun intervento è affidata ai competenti organismi del Distretto di Fabriano, cui compete l’elaborazione di progetti educativi e riabilitativi individualizzati che per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, sono conservati agli atti del Distretto e non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.
4. Prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 21/01/2013 e

s.m.i. e con il decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili gravi.

5. Prendere atto, inoltre, di quanto previsto nella DGRM 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità COSER, nelle more del completamento del processo di conversione delle Residenzialità medesime.
6. Fare rinvio alla Direzione Amministrativa Territoriale per la gestione amministrativa ed economica degli inserimenti in oggetto dando mandato alla stessa di procedere alla liquidazione degli oneri contabilizzati in fattura, nei termini di legge, previa acquisizione del visto del Direttore del Distretto o persona da lui delegata, attestante l'effettivo e regolare espletamento dell'assistenza ivi contabilizzata, nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun inserito.
7. Determinare a calcolo in complessivi € 463.699,00= il costo connesso a tutti gli inserimenti di pazienti disabili del Distretto 6 di Fabriano e di cui al prospetto allegato per l'anno 2015, dando atto che lo stesso, sarà ricompreso nel budget 2015 di questa ASUR/AV2 di cui alla DGRM n. 1750/2013 ed imputato per € 241.976,75 al conto 0505100107 e per € 221.722,25 al conto 0505100105, tenendo conto che per gli inserimenti a doppia diagnosi la spesa verrà ripartita nei relativi centri di costo.
8. Dare atto che gli eventuali nuovi inserimenti che dovessero necessitare nell'AV2 – Distretto 6 di Fabriano entro l'impegno economico ad oggi calcolato in complessivi € 463.699,00= potranno essere effettuati anche senza specifico atto di determina ovvero sulla base di lettere di proposta inserimento, corredate della necessaria relazione sanitaria.
9. Dare atto inoltre che l'impegno economico assunto da questa AV2 - Distretto 6 di Fabriano per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento.
10. Fare riserva di procedere con ulteriore e successivo atto alla quantificazione esatta della spesa connessa all'esecuzione del presente atto all'esito della istruttoria amministrativa finalizzata alla precisa e definitiva stima economica dell'impatto determinato dalla DGRM 1331/2014 rispetto a tutti gli inserimento in atto al 2015.
11. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
12. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

DIRETTORE AREA VASTA 2
(Dott. Giovanni Stroppa)

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE - U.O. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Le sottoscritte attestano che il costo relativo alla proroga degli inserimenti oggetto del presente atto, calcolato in complessivi € 463.699,00 IVA inclusa, sarà previsto nel Budget 2015 dell'ASUR-AV2 ed imputato ai seguenti conti del Bilancio Economico Preventivo dell'AV2 per il medesimo anno: per € 241.976,75 al conto 0505100107 e per € 221.722,25 al conto 0505100105.

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione
Dr.ssa Letizia Paris

Il Responsabile del Procedimento
U.O. Bilancio

Dott.ssa Maria Grazia Maracchini

La presente determina consta di n. 10 pagine, di cui n. 1 pagina di allegato che forma parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Direzione Amministrativa Attività Territoriali

Quadro normativo di riferimento

VISTE E RICHIAMATE le disposizioni normative ed amministrative sulla tutela delle persone disabili cui il presente atto fa riferimento, con particolare riguardo alle disposizioni di seguito elencate:

- **L. 23.12.1978, n. 833;**
- **L. 5.2.1992, n. 104** “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- **D.lgs. 30.12.1992 n. 502** e successive modifiche ed integrazioni “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- **Provvedimento 7.5.1998** “Linee- guida del Ministro della Sanità per le attività di riabilitazione”;
- **L. 8.11.2000 n. 328** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che, in particolare, all’art. 8 comma 3 lett. n) individua, tra le funzioni spettanti alla Regione, la “determinazione dei criteri per la definizione delle tariffe che i Comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti accreditati”;
- **D.M. 21.5.2001, n. 308** “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell’art. 11 della L. 8.11.2000 n. 328”;
- **DPCM 14/2/2001** recante l’atto di indirizzo e coordinamento relativo all’integrazione socio-sanitaria il quale stabilisce all’art. 4, comma 1, che la “regione nell’ambito della programmazione degli interventi socio-sanitari determina gli obiettivi, le funzioni, i criteri di erogazione delle prestazioni socio sanitarie...” ed ancora all’art. 5 comma 2, recita “ la regione definisce i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa degli utenti in rapporto ai singoli interventi”;
- **DPCM 29/11/2001** che, oltre a definire i “Livelli Essenziali di Assistenza”, individua le prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per la quali è stata convenuta una percentuale di costo comune a carico del SSN;
- **L. 23.12.2000 n. 388** ed in particolare l’art. 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell’assistenza dei familiari;
- **DD.G.R.M. n. 406/2006, n. 581/2007 e n. 665 del 20/05/2008** recanti la definizione dei criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli Enti e soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi;
- **L.R. 6/11/2002 n. 20** e successivo regolamento di applicazione, “Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”, e successivo Regolamento Regionale n. 1 del 08/03/2004 e s.m.i.;
- **DGRM n. 1965 del 12/11/02** che definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità ed i compiti;
- **DGRM n. 720 del 28/06/2007** che approva i primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo della integrazione socio-sanitaria della Regione Marche;
- **D.A. n. 62/2007** “Piano Sanitario Regionale 2007/2009. Il Governo, la sostenibilità, l’innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani”;

- **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 118/SO5 del 26/07/2010** avente ad oggetto “Individuazione comunità socio-educative riabilitative residenziali per disabili beneficiarie del cofinanziamento regionale di cui alla D.G.R. n. 449 del 15.3.2010”;
- **DGRM n. 449 del 15/03/2010** “Gestione di comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi – Criteri e disposizioni attuative” come successivamente integrata con DGRM 1044 del 28/06/2010;
- **Nota Servizio Politiche Sociali** della Regione Marche prot. n. 157071 del 21/03/2011 recante chiarimenti sulla corretta interpretazione della deliberazione n. 449/2010;
- **DG/ASUR n. 23 del 21/01/2013** “Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Criteri per l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale. Revoca della DGR 665/2008 e della DGR 449/2010”, successivamente modificata ed integrata con DGRM 776 del 28/05/2013 “Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Modifica DGR n. 23 del 21.01.2013”;
- **Decreto Regionale n. 8/SPO del 25/02/2013** “DGR n. 23/2013 – Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi (Co.S.E.R.) Individuazione strutture ammesse a cofinanziamento regionale – Modalità e termini per la rendicontazione”;
- **DGRM 1331/del 25/11/2014** “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013”;
- **DGRM 1440 del 22/12/2014** “L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2015”;
- **DGRM 110 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)”
- **DGRM 111 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”;

Visti inoltre i seguenti atti di programmazione socio-sanitaria ed economica:

- **D.A. 1/3/2000 n. 306** “Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002”;
- **D.A. 29/07/2008 n. 98** “Piano Sociale 2008/2010 – Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in processo di continuità, stabilizzazione e integrazione delle politiche di welfare”;
- **DGRM n. 1544 del 10/11/2008** “Attuazione del piano sociale 2008/2010 –Approvazione dell'accordo circa i criteri di riparto agli Enti Locali e Ambiti Territoriali Sociali del fondo unico per le politiche sociali”;
- **Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 38 del 16/12/2011** di approvazione del “PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2012/2014 - SOSTENIBILITA', APPROPRIATEZZA, INNOVAZIONE E SVILUPPO”;

PRESUPPOSTI DI FATTO E MOTIVAZIONI GIURIDICHE

Le linee programmatiche e di indirizzo approvate nei Piani socio-sanitari adottati dal Consiglio Regionale, da ultimo il Piano socio-sanitario regionale 2012/2014 enucleano tra gli obiettivi perseguibili quello di promuovere la realizzazione sul territorio di un'effettiva integrazione tra l'intervento sanitario e l'intervento socio-assistenziale in funzione della migliore tutela della disabilità quale risultato dell'interazione tra la condizione di salute e i fattori ambientali.

Già la L.R. 4/6/1996 n. 18, successivamente integrata e modificata dalla L.R. 28/2000, tra gli obiettivi principali contemplava quello di individuare quale luogo privilegiato di programmazione e gestione degli interventi e servizi per i disabili, gli Ambiti Territoriali Sociali ed individuava inoltre la responsabilità dell'intervento sanitario a tutela della salute delle persone disabili nelle Unità multidisciplinari per l'Età Evolutiva UMEE e nelle Unità multidisciplinari per l'Età Adulta UMEA.

I menzionati organismi multidisciplinari hanno, tra gli altri, il compito di effettuare la presa in carico del disabile e della sua famiglia predisponendo un progetto di vita che integri l'intervento sanitario nel suo complesso, all'intervento socio-assistenziale e abbia come obiettivo l'attivazione di tutte le risorse individuali e della comunità per un'effettiva integrazione del disabile.

La DGR n. 1965 del 12/11/02 ha definito i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne ha individuato finalità e compiti.

Le recenti deliberazioni DGRM 110 del 23/02/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)" e DGRM 111 del 23/02/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali" hanno nuovamente disciplinato le modalità di integrazione per la presa in carico e valutazione dei disabili.

SITUAZIONE PRESENZE DISABILI PRESSO RESIDENZIALITA' VARIE

Nell'ambito dell'Area Vasta 2, segnatamente al Distretto di Fabriano, la situazione degli inserimenti dei pazienti disabili presso le varie residenzialità della Regione Marche o fuori Regione risultante al 31/12/2014-01/01/2015 è quella che viene di seguito sinteticamente riportata con l'indicazione della struttura ospitante, la retta di ricovero o quota di rimborso gravante a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Rispetto a tutte le presenze registrate al 31/12/2014 la Direzione Amministrativa Territoriale ha chiesto, con nota id. 611136|12/01/2015|FBPROTOS, al Direttore del Distretto di Fabriano una valutazione aggiornata rispetto alla necessità della prosecuzione di ciascun inserimento nonché una conferma della appropriatezza dell'assistenza prestata a ciascuno dalla struttura ospitante, alla luce degli standard assistenziali stabiliti dalla DGRM 1331/2014.

Il Distretto di Fabriano, con nota prot. id 639524 del 16/02/2015, in esito alla richiesta di cui sopra ha comunicato quanto segue:

- *dall'analisi effettuata dai competenti servizi UMEA/UMEE emerge che tutti gli assistiti in condizione di disabilità meglio indicati nel prospetto presenze "dicembre 2014" necessitano di prorogare il progetto riabilitativo individualizzato, il quale risulta agli atti dello scrivente servizio e per ragioni di riservatezza non divulgabile;*
- *l'attività prestata dalle varie residenzialità ospitanti gli assistiti riportati nell'elenco è ricompresa nei LEA di cui al DPCM 29/11/2001, è adeguata allo standard di cui alla DGRM 1331/2014 ed è risultata proficua e idonea ai fabbisogni assistenziali specifici;*
- *le prestazioni usufruite da tutti gli assistiti sono prorogate a tutto il 2015, fatta salva l'eventuale necessità di rivedere il programma assistenziale individualizzato in corso d'anno con la scelta di un trattamento alternativo; in tale evenienza lo scrivente Servizio darà tempestiva informativa a codesta Direzione Amministrativa Territoriale;*
- *stante la permanenza delle condizioni socio-sanitario di tutti gli assistiti di cui al ridetto prospetto, anche la compartecipazione sanitaria all'intervento assistenziale in corso resta invariata, fermo restando quanto previsto nella DGRM 1331 citata.*

STRUTTURA	ASSISTITO	GG. 2014	RETTA
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	P.L.	365	48,05
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	A.F.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	A.V.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	C.G.P.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	F.A.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	F.S.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	F.F.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	P.A.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	P.M.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	P.M.T.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	B.C. (nuovo ingresso)	29	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	V.C. (nuovo ingresso)	15	55,90
Com. Madonna della Rosa Fabriano	P.R.	365	114,20
Com. Madonna della Rosa Fabriano	L.M. (nuovo ingresso)	296	80,95
Com. Madonna della Rosa Fabriano	O.D.	365 UMEA/DSM	88,78
Zaffiro S. Lorenzo in Campo	M.L. (nuovo ingresso)	238 DISTRETTO/DSM	56,00
Papa Giovanni XXIII	A.E.	365 UMEA/DSM	83,20
Assoc. Alveare Assisi	M.A.	365 UMEA/DSM	89,68
Coop. Nazareno Carpi	Z.A.	365	125,64

TIPOLOGIE DI STRUTTURE:

Rispetto alla situazione degli inserimenti sopra rappresentata si rende necessario precisare che tutte le strutture residenziali che ospitano gli assistiti di questa AV2/Distretto di Fabriano risultano debitamente autorizzate e/o accreditate al funzionamento alla stregua delle leggi regionali vigenti in materia, L.R. 20/2000 (strutture sanitarie) e L.R. 20/2002 (strutture socio-assistenziali).

Per quanto riguarda le strutture sanitarie le stesse hanno tutte conseguito l'accreditamento istituzionale da parte della Regione Marche, dunque risultano idonee all'erogazione delle prestazioni terapeutiche ed assistenziali possedendo i necessari requisiti in termini strutturali, organizzativi e di personale.

Attualmente il sistema residenziale e semiresidenziale della Regione Marche nel settore disabili risulta regolamentato con le DD.GG.RR. Marche 1011/2013, 1195/2013 e 1331/2014 le quali disciplinano in modo organico il sistema tariffario per le strutture residenziali e semiresidenziali, le percentuali di compartecipazione dell'utenza ai sensi del DPCM 29/11/2001 e gli standards assistenziali nelle diverse aree di intervento (anziani – disabili – salute mentale).

Con particolare riferimento al livello assistenziale e tariffario delle COSER - Comunità socio-educative-riabilitative per disabili gravi, di cui all'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 20/2002, la DGR 1331/2014 prevede al punto 2.1. dell'accordo alla stessa allegato che dovranno gradualmente riconvertirsi in RSA disabili. A tal fine dispone che *".. le predette Strutture entro il 30/06/2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (max al 31/12/2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni Struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01/01/2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e Disabili.*

Per le Comunità Socio-Educative-Riabilitative ... che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30/06/2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere....."

Pertanto per le COSER che ospitano gli assistiti di questo Distretto 6 di Fabriano continuano ad applicarsi le rette già riconosciute nell'anno 2014, tenuto conto dei criteri di compartecipazione alla spesa definiti con DGR 665/2008 e n. 449/2010 e, da ultimo, con DGR 23 del 21/01/2013.

Quest'ultima deliberazione ha ridefinito i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale per le Coser mantenendo la tariffa di riferimento in € 115,00, già individuata con la DGR 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%.

La quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite, effettivamente applicata dall'Ente titolare della struttura viene così ripartita:

- 25% a carico delle Aree Vaste dell'ASUR Marche;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, quest'ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento.

Nel Distretto 6 di Fabriano tra le strutture attivate in attuazione degli interventi di cui all'art. 81, L.388/2000 sopra citata, sono presenti le strutture residenziali socio-educative riabilitative per soggetti portatori di handicap privi del sostegno familiare denominate "Rosso di Sera" e "C'era l'acca".

Entrambe le Comunità sopra indicate risultano inserite nell'elenco delle COSER ammesse a cofinanziamento regionale come da Decreto Regionale n. 8/SPO del 25/02/2013 e pertanto le modalità di ripartizione dei costi relativi all'assistenza è quella di cui alla DGR 23/2013 e le rette ad oggi praticate dalle suddette residenzialità gravano in quota parte a carico di questa ASUR/AV2 nella misura di € 46,20 + iva (Coser "Rosso di Sera") ed € 53,75 + iva (Coser "C'era l'acca") e le rette risultano confermate anche per l'anno 2015, secondo quanto previsto nella DGR 1331/2014 punto 2.1 dell'accordo sopra testualmente riportato.

In attesa dell'emanazione dell'atto di fabbisogno regionale fino al 31/12/2014 non sono stati stipulati specifici accordi contrattuali con le Coser in menzione e, pertanto, si è proceduto ad autorizzare i singoli inserimenti con distinte determinazioni e con assunzione dei relativi impegni di spesa facenti luogo a formale accordo.

MODALITA' DI INSERIMENTO

All'esito delle valutazioni di interesse eseguite in ambito Distrettuale tra gli operatori sanitari, comunque coinvolti nel processo programmatico dell'assistenza integrata, si è pervenuti alla disciplina

delle modalità di attuazione degli inserimenti a valenza socio-sanitaria e/o socio-assistenziale in raccordo con gli adempimenti amministrativi agli stessi connessi;

La modalità di raccordo tra i Servizi Sanitari Distrettuali ed il Servizio amministrativo per la gestione del percorso integrato socio-sanitario prevede l'articolazione delle seguenti fasi per ogni specifico inserimento:

- individuazione, da parte dell'équipe competente alla presa in carico del disabile, della struttura socio-sanitaria ovvero socio-assistenziale in cui attuare l'inserimento, previo accertamento del regolare funzionamento della stessa sotto il profilo della conformità alle disposizioni normative in materia di autorizzazione e accreditamento;
- predisposizione di una proposta-riciesta di inserimento o di proroga dello stesso, redatta secondo lo schema tipo allegato al presente atto, nella quale vanno sinteticamente riportate le caratteristiche dell'inserimento da attuare, la sua estensione temporale, gli oneri economici connessi e la loro specifica ripartizione tra i soggetti tenuti al pagamento. La proposta, sottoscritta dal Responsabile del servizio inviante (Umea/Umee/Consutorio/U.O.Riabilitazione) e dal Legale Rappresentante della struttura ospitante, va inviata alla sede legale ed operativa della Struttura di ricovero, alla Azienda nel cui ambito insiste la Struttura, all'Ambito Sociale e/o Comune competenti, all'U.O. Assistenza Territoriale e alla famiglia dell'assistito interessato;
- le fatture che contabilizzano mensilmente gli oneri connessi a ciascun inserimento vanno liquidate previa acquisizione del visto del Responsabile del servizio inviante o persona da lui delegata, il quale costituisce elemento di verifica e di attestazione della regolarità degli importi addebitati con riguardo, sia all'effettiva presenza dell'assistito nella struttura nel periodo in riferimento, sia all'avvenuto svolgimento del programma di recupero concordato.

Per quanto attiene alle altre forme di residenzialità interessate dalle modifiche tariffarie di cui alla ridetta DGR 1331/2014, si applicano le tariffe previste nella deliberazione medesima e, nel caso in cui siano in corso istruttorie finalizzate alla precisa quantificazione della retta riconoscibile in base ai nuovi criteri, si riconosceranno acconti, salvo conguagli attivi/passivi, rispetto alla tariffa di cui alla deliberazione in menzione.

Per quanto sopra esposto, viste la Legge Regionale n. 17 dell'1/08/2001, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Unica Regionale"; la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto "Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2" e preso atto che a seguito dell'assegnazione del Direttore Generale ASUR ad altro incarico, a decorrere dal 9/07/2015, come disposto con DGRM n. 533 del 08/07/2015 e alla conseguente automatica cessazione degli incarichi di Direzione delle Aree Vaste, la Giunta Regione Marche ha tuttavia autorizzato la proroga dei Direttori delle Aree Vaste, compresa quella del Dr. Giovanni Stroppa, relativamente alla direzione dell'AV2, fino alla nomina dei nuovi e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni dall'adozione della deliberazione in questione, come in tal senso espressamente riportato in nota della Segreteria della Giunta Regionale, prot. n. 99852 del 08/07/2015, recante: "Incarichi di direzione della Aree Vaste dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale", si propone l'adozione della seguente determina:

SI PROPONE

1. Autorizzare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si condividono integralmente, gli inserimenti o la proroga degli inserimenti presso le residenzialità sanitarie e socio – sanitarie per disabili in favore degli assistiti del Distretto 6 di Fabriano, come risulta nel prospetto allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Fare rinvio per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento agli specifici accordi conclusi o da concludersi per il corrente anno con le strutture interessate e/o agli impegni assunti con le proposte di inserimento dei rispettivi servizi invianti.
3. Dare atto che la gestione socio-sanitaria di ciascun intervento è affidata ai competenti organismi del Distretto di Fabriano, cui compete l'elaborazione di progetti educativi e riabilitativi individualizzati che per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, sono conservati agli atti del Distretto e non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.
4. Prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 21/01/2013 e s.m.i. e con il decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili gravi.
5. Prendere atto, inoltre, di quanto previsto nella DGRM 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità COSER, nelle more del completamento del processo di conversione delle Residenzialità medesime.
6. Fare rinvio alla Direzione Amministrativa Territoriale per la gestione amministrativa ed economica degli inserimenti in oggetto dando mandato alla stessa di procedere alla liquidazione degli oneri contabilizzati in fattura, nei termini di legge, previa acquisizione del visto del Direttore del Distretto o persona da lui delegata, attestante l'effettivo e regolare espletamento dell'assistenza ivi contabilizzata, nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun inserito.
7. Determinare a calcolo in complessivi € 463.699,00= il costo connesso a tutti gli inserimenti di pazienti disabili del Distretto 6 di Fabriano e di cui al prospetto allegato per l'anno 2015, dando atto che lo stesso, sarà ricompreso nel budget 2015 di questa ASUR/AV2 di cui alla DGRM n. 1750/2013 ed imputato per € 241.976,75 al conto 0505100107 e per € 221.722,25 al conto 0505100105, tenendo conto che per gli inserimenti a doppia diagnosi la spesa verrà ripartita nei relativi centri di costo.
8. Dare atto che gli eventuali nuovi inserimenti che dovessero necessitare nell'AV2 – Distretto 6 di Fabriano entro l'impegno economico ad oggi calcolato in complessivi € 463.699,00= potranno essere effettuati anche senza specifico atto di determina ovvero sulla base di lettere di proposta inserimento, corredate della necessaria relazione sanitaria.
9. Dare atto inoltre che l'impegno economico assunto da questa AV2 - Distretto 6 di Fabriano per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento.
10. Fare riserva di procedere con ulteriore e successivo atto alla quantificazione esatta della spesa connessa all'esecuzione del presente atto all'esito della istruttoria amministrativa finalizzata alla precisa e definitiva stima economica dell'impatto determinato dalla DGRM 1331/2014 rispetto a tutti gli inserimento in atto al 2015.
11. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
12. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Direttore del Distretto 6 Fabriano
Dr.ssa Giuseppina Masotti

U.O.C. Direzione Amm.va del Territorio
Il Dirigente
Dott.ssa Chantal Mariani

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Loredana Sargenti

Il Dirigente U.O.S. Strutture Accreditate
Dott.ssa Fiammetta Mastri

- ALLEGATI -

N. 1 allegato: Prospetto riepilogativo inserimenti 2015

Prospetto riepilogativo inserimenti 2015

STRUTTURA	ASSISTITO	GG previsti 2015	RETTA
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	P.L.	365	48,05
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	A.F.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	A.V.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	C.G.P.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	F.A.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	F.S.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	F.F.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	P.A.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	P.M.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	P.M.T.	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	B.C. (nuovo ingresso)	365	55,90
Coser "C'era l'acca" Fabriano – Consorzio Coser Fabriano	V.C. (nuovo ingresso)	365	55,90
Com. Madonna della Rosa Fabriano	P.R.	365	114,20
Com. Madonna della Rosa Fabriano	L.M. (nuovo ingresso)	365	80,95
Com. Madonna della Rosa Fabriano	O.D.	365 UMEA/DSM	88,78
Zaffiro S. Lorenzo in Campo	M.L.	163	56,00

		DISTRETTO/DSM	
Papa Giovanni XXIII	A.E.	365 UMEA/DSM	83,20
Assoc. Alveare Assisi	M.A.	365 UMEA/DSM	89,68
Coop. Nazareno Carpi	Z.A.	365	125,64